



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 176	di data 12/11/21

Oggetto: RESTITUZIONE ALLA PROVINCIA DELLE MAGGIORI ASSEGNAZIONI 2019 A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 4, DELLA L.P. 36/93 E S.M.. IMPEGNO E CONTABILIZZAZIONE MEDIANTE TRATTENUTA SUI TRASFERIMENTI COMPENSATIVI DEL MINOR GETTITO IMIS DERIVANTE DALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE SUGLI IMMOBILI PRODUTTIVI

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

presto atto che con nota di data 29 ottobre 2020 prot. n. 244325 il Servizio Risorse finanziarie ha richiesto alla Provincia, in riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1377 di data primo agosto 2018 che prevedeva la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione ai sensi della lettera b bis) dell'art. 6, comma 4 della L.P. 15.11.1993 n. 36, la concessione di un contributo a fronte di mancate entrate da IMIS, derivanti da accadimenti di natura straordinaria e imprevedibile non imputabili all'ente, per l'importo di Euro 705.849,80;

verificato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2107 del 14 dicembre 2020, la Provincia ha assegnato al Comune di Trento, a valere sul fondo di cui all'art. 6, comma 4, lettera b bis) della L.P. n. 36/1993 e s.m., l'importo di Euro 494.094,86 pari al 70% dell'importo di Euro 705.849,80, quale contributo a fronte di mancate entrate da IMIS derivante da accadimenti di natura straordinaria e imprevedibile non imputabili all'ente;

richiamata altresì la deliberazione della Giunta provinciale n. 1377 di data primo agosto 2018, con cui sono stati approvati i nuovi criteri di riparto della quota del fondo perequativo a disposizione della Giunta provinciale ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.P. 36/1993 e s.m.;

atteso che, sulla base dei criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1377 di data 01 agosto 2018, il Comune di Trento si è impegnato a restituire gli importi recuperati dai debitori fino, eventualmente, all'importo corrispondente al contributo ottenuto dalla Provincia;

verificato che con nota di data 13 aprile 2021 nostro protocollo 96286 il Servizio Autonomie Locali della Provincia di Trento, comunicava al Comune di Trento, in quanto beneficiario di trasferimenti integrativi di risorse concesse nell'anno 2017, 2018, 2019 e 2020 ai sensi della lettera b bis) dell'art. 6, comma 4 della L.P. n. 36/1993 (mancate entrate) la scadenza del 30 aprile dell'obbligo di presentare una dichiarazione relativa "*all'importo non ancora recuperato al 31 dicembre 2020*" pena la revoca dei trasferimenti stessi;

preso atto che con nota di data 28 aprile 2021 prot. n. 111288 il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha comunicato al Servizio Autonomie Locali della Provincia che l'importo riscosso per le procedure fallimentari 2017 e precedenti risulta pari ad Euro 53.328,33 (quindi la somma da restituire, sulla base della percentuale ammessa del 66,53% è pari ad Euro 35.479,82), Euro 15.574,00 per procedure fallimentari 2018 (quindi la somma da restituire, sulla base della

pagina 1/3

percentuale ammessa del 70% è pari ad Euro 10.901,80), Euro 6.315,00 per procedure fallimentari 2019 (quindi la somma da restituire, sulla base della percentuale ammessa del 70% è pari ad Euro 4.420,50) ed Euro 1.197,00 per procedure fallimentari 2020 (quindi la somma da restituire, sulla base della percentuale ammessa del 70% è pari ad Euro 837,90) per un totale da restituire pari ad Euro 51.640,02;

rilevato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1541 di data 23 settembre 2021 è stato disposto di recuperare l'importo di Euro 51.640,02 sulla quota del trasferimento compensativo del minor gettito IMIS derivante dalle agevolazioni previste sugli immobili produttivi assegnato al Comune di Trento, mediante regolazione contabile ai sensi dell'art. 51, quarto comma, della L.P. n. 7/1979 e s.m.;

verificata pertanto la necessità di procedere alla restituzione alla Provincia dei maggiori importi riscossi a valere sul fondo di cui all'art. 6, comma 4, lettera b bis) della L.P. n. 36/1993 e s.m.;

ritenuto quindi di procedere alla restituzione dell'importo di Euro 51.640,02 mediante impegno di spesa ed operazione di contabilizzazione, da effettuarsi con l'emissione di un mandato di pagamento a favore del Comune di Trento di Euro 51.640,02 sull'impegno di Euro 51.640,02 del cap. 01912 "VALORI COMUNI DELL'ENTE: RIMBORSI A P.A.T. DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO" e di una reversale di incasso sempre a favore del Comune di Trento per l'importo di Euro 51.640,02 sull'accertamento n. 249845 del capitolo d'entrata 20128 "TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMIS PER ALIQUOTE AGEVOLATE FABBRICATI D1, D7, D8 E D10" ;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la

normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 – 2023 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30.12.2020 n. 88/2020/05 prot. n. 306129 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di impegnare la somma di Euro 51.640,02 e di imputare la spesa al capitolo 01912 "VALORI COMUNI DELL'ENTE: RIMBORSI A P.A.T. DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO" con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021 – 2022– 2023 che presenta la necessaria disponibilità;
2. di contabilizzare l'importo di Euro 51.640,02 attraverso l'emissione di un mandato di pagamento a favore del Comune di Trento di Euro 51.640,02 sull'impegno di Euro 51.640,02 del capitolo di spesa 01912 "VALORI COMUNI DELL'ENTE: RIMBORSI A P.A.T. DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO"" e di una reversale d'incasso a favore del Comune di Trento per l'importo di Euro 51.640,02 sull'accertamento n. 249845 del capitolo d'entrata 20128 "TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMIS PER ALIQUOTE AGEVOLATE FABBRICATI D1, D7, D8 E D10";
3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2021.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 12/11/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 176	di data 12/11/21

Oggetto: RESTITUZIONE ALLA PROVINCIA DELLE MAGGIORI ASSEGNAZIONI 2019 A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 4, DELLA L.P. 36/93 E S.M.. IMPEGNO E CONTABILIZZAZIONE MEDIANTE TRATTENUTA SUI TRASFERIMENTI COMPENSATIVI DEL MINOR GETTITO IMIS DERIVANTE DALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE SUGLI IMMOBILI PRODUTTIVI

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 15 novembre 2021